



A.V.C.P.

*Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
di lavori, servizi e forniture*

Oggetto:

DUVRI PREVENTIVO RELATIVO A CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI HELP DESK INFORMATICO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE GENERALE OSSERVATORIO – SERVIZI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto da:	OSIT-DGO	Data:	04/11/2008
Titolo:	DUVRI preventivo per servizio di Help Desk Informatico	Class. Privacy	--
Ver.	1.0	Stato	Approvato



SOMMARIO

<u>PREMESSA</u>	3
<u>DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO</u>	6
<u>CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA</u>	7
I. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	7
II. OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI	7
III. CONDIZIONI GENERALI	7
<u>POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI</u>	8
I. RISCHI INTERFERENZIALI	9
II. MISURE DI SICUREZZA	10
<u>COSTI DELLA SICUREZZA</u>	21
I. COSTI PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE	21
II. COSTI PER MISURE DI SICUREZZA PROPRIE DELL'ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIA	21
<u>VERBALE DI COORDINAMENTO</u>	23
<u>INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</u>	24
<u>LAVORATORI DELL'AGGIUDICATARIA</u>	32
<u>SCHEDA COMMITTENTE</u>	34
<u>SCHEDA APPALTATORE</u>	35
<u>VALIDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</u>	36



Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per l'oggetto dell'appalto consistente nel SERVIZIO DI HELP DESK INFORMATICO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE GENERALE OSSERVATORIO – SERVIZI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio di supporto sistemistico e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Si precisa fin d'ora che alla data di redazione della documentazione di gara l'Autorità non esclude che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto in fase di appalto debba essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità di erogazione del servizio.

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà redatto a carico del datore di lavoro di questa Autorità. L'Aggiudicataria potrà proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di servizio e sulle possibili interferenze.

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Aggiudicataria e dell'Autorità. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, l'Autorità e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica e resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il Datore di lavoro dell'Autorità metterà a disposizione dell'Aggiudicataria, su specifica richiesta della stessa, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/2008. Parimenti, l'Aggiudicataria, su specifica richiesta, metterà a disposizione del Datore di lavoro dell'Autorità il suo documento di valutazione dei rischi, al fine di rendere possibile ogni azione di coordinamento, prevenzione e protezione dei rischi.

Si ricordano di seguito i disposti dell' art. 26 del D.Lgs. 81/2008:



Art. 26.

(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad



esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi è parte integrante del contratto d'appalto in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi rappresenta violazione delle norme contrattuali.



Dati identificativi dell'appalto

COMMITTENTE:	Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture
Indirizzo del committente	Via di Ripetta, 246 – Roma - Italia
Telefono	06.367231

APPALTO:	SERVIZIO DI HELP DESK INFORMATICO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DELLA DIREZIONE GENERALE OSSERVATORIO – SERVIZI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI- DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
APPALTO:	<input type="checkbox"/> Lavori
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizi
	<input type="checkbox"/> Forniture
IMPORTO:	L'importo stimato per l'appalto in oggetto è pari a € 1.201.354,50 oltre I.V.A.
BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:	<ol style="list-style-type: none">dare assistenza alla piattaforma client installata, presso le predette ubicazioni, rispondendo ai seguenti obiettivi:<ul style="list-style-type: none">garantire la normale funzionalità delle apparecchiature hardware client: personal computer, telefoni VOIP, stampanti locali e di rete, scanner locali e di rete, apparati di video conferenza;garantire la normale funzionalità delle componenti software installate sui suddetti client;dare supporto all'attività lavorativa del personale dell'Autorità mediante assistenza ed addestramento all'uso degli strumenti ed applicazioni informatiche installate (helpdesk).Dare assistenza e fornire supporto sistemistico presso le server farm dell'Autorità a garanzia della normale funzionalità e continuità operativa dei server e servizi.



Clausole contrattuali in materia di sicurezza

Fermo restando tutto quanto previsto nell'allegato 'Schema di convenzione', vale quanto di seguito indicato.

i. Osservanza di leggi e regolamenti

L'Aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura affidata dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Autorità.

L'Aggiudicataria è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

ii. Obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori

I datori di lavoro, i dirigenti ed i preposti che esercitano, dirigono o sovrintendono alle attività lavorative, devono, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze attenersi a quanto disposto dagli Artt. 18 e 19 del D. Lgs. 81/2008.

I lavoratori devono invece rispettare gli obblighi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008:

Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro e dei lavoratori alle ulteriori disposizioni ed agli obblighi indicati nel D.Lgs. 81/2008. ed a qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i servizi oggetto dell'appalto.

iii. Condizioni generali

Responsabilità Civile : l'Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbia causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro dell'Autorità.

Assicurazioni INPS e INAIL : lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione : durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto l'Aggiudicataria sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni



generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale;

Tessera di riconoscimento: ai sensi dell'art. 26 comma 8) del D. Lgs. 81/2008 nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Cooperazione e coordinamento : ferme restando le specifiche responsabilità dell'Aggiudicataria rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Autorità e l'Aggiudicataria.

Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicataria deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Autorità e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro dell'Autorità stessa.

Fonti di energia elettrica: per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Autorità metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Aggiudicataria sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

Osservanza della segnaletica antinfortunistica e stradale: l'Aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro dell'Autorità.

Possibili rischi interferenziali

Nelle sedi dell'Autorità, l'Aggiudicataria deve poter prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione del D. Lgs. 81/2008, del piano di emergenza e di tutta la documentazione inerente la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Il Datore di Lavoro dell'Autorità deve essere a disposizione dell'Aggiudicataria per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza ed igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.



i. Rischi interferenziali

Di seguito si elencano i principali fattori di interferenza e di rischio specifico che alla data di redazione dell'appalto l'Autorità può prevedere validi per i servizi oggetto dell'appalto.

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro		X	
2	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro			X
3	Previsti interventi sugli impianti			X
4	Previsti interventi murari			X
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, operazioni di montaggio, ecc.)	All'interno della sede		X
		All'esterno della sede		X
6	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale dell'Autorità e/o durante l'orario di presenza di utenti		X	
7	Previsto lavoro notturno		X	
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio			X
9	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Aggiudicataria			X
10	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Autorità		X	
11	Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici			X
12	Previsto utilizzo di fiamme libere			X
13	Previsto utilizzo da parte dell'Aggiudicataria di sostanze chimiche pericolose per il personale dell'Autorità o per il personale della stessa aggiudicataria			X
14	Previsto utilizzo di materiali biologici			X
15	Prevista produzione di polveri			X
16	Prevista movimentazione manuale di carichi			X
17	Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari			X
18	Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali			X
19	Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali			X
20	Prevista produzione di rumore			X
21	Prevista produzione di vibrazioni			X
22	Prevista interruzione delle forniture	Energia elettrica		X
		Acqua		X
		Gas		X
		Rete dati	X	
		Linea telefonica		X



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
23	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	Rivelazione automatica di incendio		X
		Allarme antincendio		X
		Idranti		X
		Naspi		X
		Sistemi di spegnimento		X
24	Prevista temporanea interruzione	Riscaldamento		X
		Raffrescamento		X
25	Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili			X
26	Presente il rischio di caduta dall'alto			X
27	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto			X
28	Movimento/Transito di mezzi			X
29	Compresenza di altri lavoratori		X	
30	Compresenza di utenti dell'Autorità		X	
31	Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)			X
32	Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi			X
33	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili			X
34	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza			X
35	Luoghi di lavoro dotati di estintori		X	
36	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici dell'Autorità		X	
37	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) dell'Autorità		X	
38	Messa a disposizione dei lavoratori dell'Aggiudicataria di uffici		X	

Si riporta poi un elenco non esaustivo delle principali misure di sicurezza da adottare per ridurre rischi dovuti alle possibili interferenze.

ii. Misure di sicurezza

Pertinenze esterne/interne degli edifici nei quali è fornito il servizio

Gli edifici nei quali sarà fornito il servizio sono ubicati sul territorio del comune di Roma e sono dotati di pertinenze esterne che però non sono adibite al pubblico, quindi comunicano direttamente con la pubblica via.

All'interno delle pertinenze esterne degli edifici, l'Aggiudicataria deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi.



È fatto divieto all'Aggiudicataria di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze esterne degli edifici, l'Aggiudicataria deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Vie di fuga, uscite di emergenza e vie di transito

L'Aggiudicataria che interviene negli edifici dell'Autorità deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza (impianto di allarme, ecc.) e, laddove redatte, delle planimetrie di emergenza degli edifici, comunicando all'Autorità eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Deve essere evitato:

- l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;
- l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro dell'Autorità;
- il deposito di materiali in prossimità di eventuali porte tagliafuoco o eventuali portoni tagliafuoco che separano tra di loro i vari compartimenti resistenti al fuoco; ciò può determinare l'impossibilità di richiusura delle porte/portoni con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendio.
- la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone.

Fare attenzione a non scivolare, i pavimenti potrebbero essere bagnati o scivolosi. Porre particolare attenzione alla presenza di lavoratori o utenti ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scale e nelle pertinenze esterne degli edifici.



Il responsabile dell'Autorità deve essere informato circa il recapito dei responsabili dell'Aggiudicataria per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con lo svolgimento del servizio in oggetto.

Antincendio, piano di evacuazione e pronto soccorso.

Gli edifici oggetto dello svolgimento del servizio possono essere a rischio di incendio basso, medio o elevato, così come definito dal DM 10 marzo 1998. Sarà cura dell'Aggiudicataria prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di emergenza redatto dall'Autorità.

Negli edifici dell'Autorità a parete sono affisse le planimetrie con indicate:

- le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;
- il percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;
- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione; l'ubicazione degli allarmi;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica ed i dispositivi di intercettazione dei fluidi combustibili;
- l'ubicazione del punto di raccolta nel quale confluire in caso di emergenza.

Senza che le seguenti indicazioni siano da considerarsi esaustive delle possibili condizioni di rischio verificatesi in situazioni di emergenza, si ricorda che in caso di emergenza si deve:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
- non urtare e non spingere le altre persone;
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
- durante la fuga non cercare le altre persone;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non usare ascensori o montacarichi, laddove presenti;
- non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;



- attendere al punto di raccolta che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
- non intralciare le operazioni di soccorso;
- rientrare nell'edificio solamente quando ne hanno dato indicazione dai responsabili dei soccorsi.

Inoltre, in caso di incendio:

- se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
- se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;

In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali;
- dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.

Sarà a cura dell' Autorità comunicare all'Aggiudicataria, su sua richiesta, i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza.

È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.



Divieti connessi con il rischio di incendio

Nei luoghi di lavoro dell'Autorità è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco (scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame, molature, affilature, asportazioni, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, ecc.). Si potranno utilizzare fiamme libere per effettuare operazioni di saldatura e simili solo dopo aver richiesto il permesso all'Autorità specificando dove saranno utilizzate le fiamme libere e per quale motivo.

È fatto divieto di introdurre negli edifici dell'Autorità materiali infiammabili.

Nelle immediate vicinanze di eventuali apparecchiature di ricarica delle batterie (esempio carrello elevatore, pulisci pavimenti, ecc.) per una distanza di 0,5 m dalle batterie c'è una zona pericolosa nella quale si possono formare atmosfere esplosive. In tale zona pericolosa è vietata la presenza di fiamme, scintille, archi o dispositivi incandescenti (temperatura massima di superficie di 300°C). Quando si lavora in prossimità delle batterie si deve aver cura di non indossare indumenti o calzature che favoriscano la creazione di cariche elettrostatiche.

Sistemi di allarme

Il sistema per dare l'allarme in caso di emergenza può essere rappresentato da:

- sistema di rivelazione automatica di incendio integrato con un sistema di allarme a comando manuale, costituito da pulsanti ad attivazione manuale posti in vari punti dell'edificio. All'attivazione dei singoli pulsanti, viene dato il segnale di allarme costituito da una sirena udibile in tutta l'area dell'edificio interessata dall'emergenza;
- pulsanti ad attivazione manuale posti in vari punti dell'edificio. All'attivazione dei singoli pulsanti, viene dato il segnale di allarme costituito da una sirena udibile in tutta l'area dell'edificio interessata dall'emergenza;
- metodo vocale "porta a porta": il personale allo scopo incaricato si reca in tutti i locali dell'edificio occupati da persone e trasmettere l'ordine di evacuazione informando i presenti dell'evento calamitoso in atto.

L'Autorità concorderà con l'Aggiudicataria ogni eventuale ulteriore sistema di allarme in conformità a quanto previsto nell'allegato IV del D. M. 10 marzo 1998.

Barriere architettoniche/ presenza di ostacoli

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.



Attrezzature e materiali utilizzati dall'Aggiudicataria dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, uscite di emergenza e si deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Microclima ed illuminazione

Laddove i luoghi di lavoro nei mesi invernali sono serviti da impianto di riscaldamento, lo stesso è progettato e costruito in modo tale che i lavoratori non siano soggetti a correnti d'aria.

L'Autorità farà il possibile affinché il servizio venga erogato in luoghi ove sia garantita un'aerazione adeguata ottenuta in maniera naturale o forzata.

Nei locali dove sono previsti i servizi in oggetto può esserci luce naturale come anche solo una illuminazione artificiale. In ogni caso l'Autorità garantirà che l'illuminazione sia idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.

In caso di mancanza di corrente elettrica sarà presente in tutti i luoghi di lavoro oggetto del servizio un'illuminazione di emergenza che garantisca un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono del locale di lavoro, in piena sicurezza. Sarà a cura dell'Autorità, in caso di mancanza di illuminazione di emergenza, adottare le adeguate misure di sicurezza.

Servizi igienici

L'Aggiudicataria può utilizzare i servizi igienici degli edifici dell'Autorità. L'uso dei servizi igienici è subordinato al rispetto della pulizia e del decoro.

Impianti elettrici

L'utilizzo delle utenze elettriche, diverse da quelle necessarie all'alimentazione dei PC, deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro dell'Autorità.

L'Aggiudicataria deve:



- utilizzare PC dotati di componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e simili quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con l'Autorità e deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

L'Aggiudicataria deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratori esperti e adeguatamente formati), non sono oggetto dell'appalto e se eccezionalmente necessari, devono essere preventivamente autorizzati dall'Autorità, in particolare mentre gli impianti elettrici sono utilizzati da altri lavoratori. È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Ai sensi del DM n. 37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica l'Autorità, preventivamente informata, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.



Interruzione alla fornitura di energia elettrica

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con l'Autorità. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Segnaletica di sicurezza

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto deve essere affissa la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio, in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi. Qualora tale segnaletica sia carente o inadeguata è a carico dell'Autorità assicurarne l'adeguamento.

L'Aggiudicataria deve, eventualmente, porre in essere tutta la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.

Macchine, impianti, attrezzature

E' fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà dell'Autorità senza la preventiva autorizzazione della stessa.

È inoltre fatto divieto di sostare in prossimità dei macchinari o intervenire sugli stessi se non previa preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità.

È fatto divieto di abbandonare macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.

È obbligatorio per l'Aggiudicataria garantire la fornitura ai propri lavoratori di PC/macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza ed assicurare la manutenzione periodica degli stessi al fine di garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

Luoghi a rischio di esplosione

In presenza di eventuali luoghi con rischio di esplosione, sarà a carico dell'Autorità fornire all'Aggiudicataria tutte le necessarie indicazioni in merito.

Prodotti chimici

Nelle attività oggetto dell'appalto non è previsto l'utilizzo di prodotti chimici, pertanto è fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto prodotti chimici pericolosi



(irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'uso di tali prodotti, ove eccezionalmente necessario, dovrà essere preventivamente concordato con l'Autorità. Per tutti i prodotti chimici, eventualmente, utilizzati dall'Aggiudicataria si devono possedere le schede di sicurezza e l'Aggiudicataria deve attenersi alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione dell'Autorità su sua specifica richiesta.

È fatto divieto di utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà dell'Autorità se non previa preventiva autorizzazione da parte della stessa.

È fatto divieto di utilizzare in maniera impropria prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).

Qualora nei luoghi di lavoro dell'Autorità siano presenti prodotti chimici che possano essere dannosi per la salute dei lavoratori dell'Aggiudicataria (ad esempio prodotti chimici aerodispersi), sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali, su espressa indicazione dell'Autorità.

L'impiego di eventuali dispositivi di protezione individuali da utilizzarsi obbligatoriamente da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria sarà preventivamente comunicato dall'Autorità.

Rumore

Non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi di lavoro rumorosi, ad esempio i CED dove sono custoditi i serventi dell'Autorità.

Nel caso, sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari o impianti dell'Autorità.

Polveri

Non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire dovendo attraversare luoghi con presenza di polvere.

Sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri.



Sarà a carico dell'Autorità effettuare un adeguato abbattimento delle polveri.

Rischio biologico

Per quanto ad oggi noto, si esclude che l'attività possa svolgersi in luoghi con presenza di rischio biologico (ad esempio depuratori, laboratori, ecc.)

Nel caso sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonei dispositivi di protezione individuali per i suoi dipendenti, su espressa indicazione dell'Autorità.

Informazione e formazione

Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, l'Aggiudicataria deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile dell'Autorità.

I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori dipendenti tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione. L'Autorità si riserva di richiedere all'Aggiudicataria documentazione comprovante l'attività di formazione svolta.

I dipendenti dell'Aggiudicataria e dell'Autorità dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Ulteriori possibili interferenze

Devono essere evitate/i:

- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di vibrazioni meccaniche che possano interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di proiezione di corpi/schegge che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni;
- il transito a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento;
- lo spargimenti di liquidi a pavimento che possano causare il rischio di scivolamento;
- l'utilizzo improprio di arredi di proprietà dell'Autorità quali ad esempio salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc.



- la rimozione di carter di protezione di organi in movimento con il conseguente rischio di cesoiamento/trascinamento.

Costi della sicurezza

i. Costi per rischi di natura interferenziale

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale **non sono soggetti a ribasso a base d'asta** e sono quantificati dall'Autorità sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Per quanto attiene a tali i costi si riporta la seguente tabella indicante i costi non soggetti a ribasso a base d'asta:

Codice	Tipologia	Descrizione	Q.tà	Costo uni. (€)	Costo tot. (€)
a)	Prevenzione dei rischi di natura interferenziale	Attività di coordinamento tra Autorità ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	6	60,00	360,00
		Informazione/formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	6x3	100,00	1800,00
b)	Fornitura da parte dell’aggiudicataria dei dispositivi di protezione individuale dovuti a rischi di natura interferenziale e non a rischi propri della sua attività	Maschere filtranti polveri o vapori	24	0,50	12,00
		Cinture di sicurezza	0	50,00	–
		Elmetti o caschi	0	60,00	–
		Guanti di protezione	0	7,00	–
		Cuffie anti-rumore	18	50,00	900,00
c)	Posizionamento di segnaletica di sicurezza presso luoghi di lavoro dell’Autorità per indicare rischi di natura interferenziale	Cartelli segnaletici	30	30,00	900,00
		Nastro segnalatore	250	0,33	82,50
Totale costi per rischi di natura interferenziale					4054,50

ii. Costi per misure di sicurezza proprie dell'attività dell'Aggiudicataria

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Aggiudicataria stessa. Tali costi devono essere evidenziati dall'Aggiudicataria nell'offerta.



È a carico dell'Autorità verificare la congruità di tali costi evidenziati dall'Aggiudicataria rispetto all'entità e caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (artt. 86 e 87 del D. Lgs. 163/2006).



Verbale di coordinamento

Si riporta di seguito un verbale di coordinamento da compilarsi a cura dell'Autorità.

Data _____

Lavoratori dipendenti dell'Aggiudicataria presenti nei luoghi di lavoro dell'Autorità:

Cognome	Nome	Qualifica addetto

Osservazioni sullo stato dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sull'organizzazione logistica degli stessi, sullo stato delle attrezzature/macchinari eventualmente affidateli all'Aggiudicataria e dei servizi messi a disposizione dall'Autorità:

Richieste, osservazioni ed impegni reciproci:

Firme:

Il Datore di Lavoro della Committente _____

Il Datore di Lavoro dell'Aggiudicataria: _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione
e Protezione della Committente _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione
e Protezione dell'Aggiudicataria _____



Integrazione aggiornamento del documento unico di valutazione dei rischi

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi è redatto a carico dell'Autorità. L'Aggiudicataria potrà proporre aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di fornitura del servizio e sulle possibili interferenze.

Si riporta di seguito una guida per effettuare l'eventuale aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro		
Osservazioni:			
2	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro		
Osservazioni:			
3	Previsti interventi sugli impianti		
Osservazioni:			
4	Previsti interventi murari		
Osservazioni:			
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, operazioni di montaggio, ecc.)	All'interno della sede	
		All'esterno della sede	



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
Osservazioni:			
6	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale Dell'Autorità e/o durante l'orario di presenza di utenti		
Osservazioni:			
7	Previsto lavoro notturno		
Osservazioni:			
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		
Osservazioni:			
9	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Aggiudicataria		
Osservazioni:			
10	Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Autorità		
Osservazioni:			
11	Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici		



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
Osservazioni:			
12	Previsto utilizzo di fiamme libere		
Osservazioni:			
13	Previsto utilizzo da parte dell'Aggiudicataria di sostanze chimiche pericolose per il personale dell'Autorità		
Osservazioni:			
14	Previsto utilizzo di materiali biologici		
Osservazioni:			
15	Prevista produzione di polveri		
Osservazioni:			
16	Prevista movimentazione manuale di carichi		
Osservazioni:			
17	Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari		



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
Osservazioni:			
18	Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali		
Osservazioni:			
19	Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali		
Osservazioni:			
20	Prevista produzione di rumore		
Osservazioni:			
21	Prevista produzione di vibrazioni		
Osservazioni:			
22	Prevista interruzione delle forniture	Energia elettrica	
		Acqua	
		Gas	
		Rete dati	
		Linea telefonica	
Osservazioni:			



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
23	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	Rivelazione automatica di incendio		
		Allarme antincendio		
		Idranti		
		Naspi		
		Sistemi di spegnimento		
Osservazioni:				
24	Prevista temporanea interruzione	Riscaldamento		
		Raffrescamento		
Osservazioni:				
25	Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili			
Osservazioni:				
26	Presente il rischio di caduta dall'alto			
Osservazioni:				
27	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto			
Osservazioni:				



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
28	Movimento/Transito di mezzi		
Osservazioni:			
29	Compresenza di altri lavoratori		
Osservazioni:			
30	Compresenza di utenti dell'Autorità		
Osservazioni:			
31	Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)		
Osservazioni:			
32	Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi		
Osservazioni:			
33	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		
Osservazioni:			



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
34	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza		
Osservazioni:			
35	Luoghi di lavoro dotati di estintori		
Osservazioni:			
35	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici dell'Autorità		
Osservazioni:			
37	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) dell'Autorità		
Osservazioni:			
38	Messa a disposizione dei lavoratori dell'Aggiudicataria di uffici/locahi specifici/spogliatoi		
Osservazioni:			
39	Altro		
Osservazioni:			



N.	INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
40	Altro		
Osservazioni:			



Lavoratori dell'aggiudicataria

Il sottostante modulo andrà compilato a cura dell'aggiudicataria ed inviato via fax all'Autorità.

DATI IDENTIFICATIVI DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'AGGIUDICATARIA IMPIEGATI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AUTORITÀ	
1. Dati identificativi del lavoratore:	
* Nome e cognome:	
* Numero matricola aziendale:	
* Data di nascita:	* Luogo di nascita:
Documento di riconoscimento:	
2. Dati identificativi del lavoratore:	
* Nome e cognome:	
* Numero matricola aziendale:	
* Data di nascita:	* Luogo di nascita:
Documento di riconoscimento:	
3. Dati identificativi del lavoratore:	
* Nome e cognome:	
* Numero matricola aziendale:	
* Data di nascita:	* Luogo di nascita:
Documento di riconoscimento:	
4. Dati identificativi del lavoratore:	
* Nome e cognome:	
* Numero matricola aziendale:	
* Data di nascita:	* Luogo di nascita:
Documento di riconoscimento:	



5. Dati identificativi del lavoratore:	
*	Nome e cognome:
*	Numero matricola aziendale:
*	Data di nascita:
*	Luogo di nascita:
*	Documento di riconoscimento:
6. Dati identificativi del lavoratore:	
*	Nome e cognome:
*	Numero matricola aziendale:
*	Data di nascita:
*	Luogo di nascita:
*	Documento di riconoscimento:
7. Preposto/Responsabile a cui fare riferimento per segnalare ogni disservizio:	
*	Nome e cognome:
*	Tel:



Scheda Committente

DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE DATI RELATIVI		
Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito ed indirizzo
Datore di lavoro/Committente (art. 18 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)	d.ssa Enza Chelini	Dirigente generale DGO AVCP Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma
Direzione Richiedente	ing. Nushin Farhang	Dirigente generale OSIT AVCP Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma
Legale Rappresentante del contratto	d.ssa Daniela Galli	Dirigente Generale CFIN AVCP Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) (artt. 10, 119 e 126 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)	Dr. Antonello Colandrea	Dirigente Ufficio acquisizione beni e servizi – DGFIN - AVCP Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma
Responsabile del S.P.P. (art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) (Determina Dirigente generale DGO prot. 17655/08/AAGG del 26/03/2008)	geom. Augusto Lisi	Servizio di Prevenzione e Protezione AVCP Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma
Medico Competente (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) (Determina Dirigente generale DGO prot. 17633/08/AAGG del 26/03/2008)	Dott. Silvio Spiridigliozzi	c/o Associazione per la medicina preventiva sociale e dell'ambiente via Oderisi da Gubbio, 109 00149 Roma



Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI			
Ragione sociale			
Indirizzo			
Trattasi di Impresa		<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Lavoratore Autonomo		<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Datore di lavoro (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)	nominativo	Indirizzo sede – rec. telefonico	
Responsabile del S.P.P. (art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)			
Medico Competente (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)			
<u>Rappresentante</u> Presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore			



Vidimazione del documento unico di valutazione dei rischi

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è stato elaborato da:

Il Datore di lavoro della Committente

Firma

Il Legale rappresentante del contratto della Committente

Firma

Ha preso visione del presente documento unico di valutazione dei rischi:

Il Datore di lavoro Aggiudicataria:

Firma

